

Spoleto. Donazione di costumi di Renato Bruson

E' giunta a Spoleto in questi giorni, presso i magazzini del **Teatro Lirico Sperimentale "Adriano Belli"**, un preziosa donazione da parte del celeberrimo baritono **Renato Bruson**, in segno di affetto e di riconoscimento nei confronti dell'Istituzione spoletina alla quale è legato da molti decenni.

Si tratta di **oltre 250 costumi storici di scena**, perfettamente conservati, ed utilizzati in alcune delle opere che hanno visto il Maestro Bruson protagonista nel passato, sui palcoscenici di tutto il mondo. Sono stati tutti realizzati dalla famosa costumista e scenografa **Tita Tegano**, compianta moglie del Maestro venuta a mancare lo scorso anno. **Tita Tegano**, di origini calabresi, ha lavorato per decenni per i più prestigiosi teatri d'opera italiani, celeberrime e proficue le lunghe collaborazioni con il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro dell'Opera di Roma e con il Regio di Parma. La creatività che Tita Tegano ha saputo approfondire nella sua carriera di scenografa e costumista teatrale l'ha vista protagonista proprio al Regio, nel 1985, in occasione de *"I due Foscari"* e più recentemente nel 2013 a Busseto: suo il costume di Falstaff indossato dal Maestro Bruson che lei stessa aveva ideato e confezionato e che Tita aveva restituito alle scene dalla sua collezione privata. E proprio da questa sua collezione privata provengono i costumi giunti al Lirico Sperimentale, tra i quali proprio quelli de *"I due Foscari"*, ma anche di altri due capolavori verdiani che videro Bruson protagonista, ovvero *"Simon Boccanegra"* e *"La Traviata"*, insieme a molti altri.

Coloro che negli anni lavorarono al fianco della Tegano la ricordano come *"una donna molto dolce nel rapporto con le persone ma determinata e ferma nell'aspetto professionale; di lei ha sempre colpito l'accurato lavoro preparatorio sulla partitura e sul libretto prima di accingersi alla realizzazione di un'opera"*.

Infatti i costumi giunti allo **Sperimentale** mostrano una foggia di tessuti preziosamente ed accuratamente lavorati, materiali diversi (come il tulle e il damascato) appaiati e commistionati con una raffinatezza articolata, utilizzo di geometriche ed eleganti gorgiere cinquecentesche (retaggi di un *"Rigoletto"* che il Maestro interpretò tante e memorabili volte), perfette impalcature di gonne in crinolina che restituiscono linee perfette, cappelli di dogi veneziani finemente ricamati, etc.

Il **Maestro Renato Bruson** ha espressamente voluto effettuare questa importante donazione allo Sperimentale, al quale è legatissimo fin dal suo debutto, quando, poco più che ventenne, vinse il Concorso nel 1961 e calcò il palcoscenico del Nuovo nelle vesti del **Conte di Luna** de *"Il Trovatore"*; ancora oggi, dopo più di 60 anni, **Renato Bruson** tiene ogni anno le sue masterclass a Spoleto ai giovani cantanti vincitori del Concorso Comunità Europea dello Sperimentale.

Alcuni dei costumi donati, per volere dello stesso Maestro Bruson sempre attento alla divulgazione dell'opera lirica e dell'arte tout court, saranno esposti nel foyer del Teatro Nuovo di Spoleto durante la 77ª Stagione Lirica Sperimentale e potranno essere ammirati da tutti gli amanti dell'opera e da tutti coloro che, spoletini e non, ne avesse desiderio e curiosità.

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/spoleto-donazione-di-costumi-di-renato-bruson>